

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
Personale Comune di Jolanda di Savoia**

ANNO 2015

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di DICEMBRE alle ore 14,30

TRA

La **Delegazione trattante di parte pubblica** (nominata con delibera di G.C. 26 del n.14/04/15)
Presidente : Segretario Comunale

E

Le **organizzazioni Sindacali**:

per le RSU Aziendali

Beltrami Mario Dipendente Comunale

Conti Mauro Dipendente Comunale

per le Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

Gianni Squarzanti Rappresentante Sindacale UIL

Elisa Veronesi Sindacato CGIL

Bertelli Francesco Rappresentante Sindacale CISL

Visto l'art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/04/1999;

Visto l'art. 4, comma 2, del citato contratto nonché l'art. 16, comma 2, del CCNL 31/03/1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa;

Richiamato il CCNL sottoscritto in data 14/09/2000 nonché il CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 05/10/2001;

Richiamato il CCNL 22/1/2004 quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003;

Richiamato altresì il CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004-2005;

Richiamato inoltre il CCNL 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;

Richiamato infine il CCNL 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008/2009;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di un apposito accordo decentrato integrativo per l'anno 2013 al fine di evidenziare le modalità di utilizzo delle risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 incrementate ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/07/2009;

Tenuto conto che l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78 del 31/05/2010 convertito con modificazione in L. n. 122 del 30/07/2010, prevede che dal 2011 al 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente

importo del 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato approvato dalla Giunta n.131 del 29/11/11 ;

Vista la delibera n. 137 del 3/12/2015 relativa alle linee guida per la contrattazione decentrata ;

Visto il parere favorevole del revisore espresso in data 22/12/2015,
vista la delibera di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva n. 147 del 29/12/2015

Dato atto della quantificazione delle risorse destinate per l'anno 2015 all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004, riportata nell'allegato prospetto facente parte integrante del presente contratto.

Dopo confronto tra le parti

SI APPROVA IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1 Disposizioni generali

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale del Comune di Jolanda di Savoia , in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4, del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Dato atto che:

"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 2 Quantificazione delle risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004

Le risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 vengono quantificate per l'anno 2015 in € **63.398,18** comprensive delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1/4/1999, così come specificato **nell'allegato A** che del presente contratto forma parte integrante e sostanziale.

Si sottolinea che il predetto valore è suddiviso in due quote:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € **57.813,27**

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € **4.215,91**

Nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- l'incremento dello 0,5% del monte salari 2003 ai sensi del disposto di cui all'art. 4 comma 1 del CCNL 09/05/2006 applicabile anche negli anni successivi al 2006 essendo finalizzato a finanziare le risorse decentrate stabili;
- l'incremento dello 0,60 del monte salari 2005 previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 applicabile anche negli anni successivi al 2008 essendo finalizzato a finanziare le risorse decentrate stabili;
- integrazione di cui all'art.15, comma 2 del CCNL 01/04/99 (seconda parte) nella misura di € **5.508,89** per istituzione di nuovi servizi, con riferimento al numero ed alla tipologia di operatori temporaneamente utilizzati, e per incremento dei servizi già esistenti, attraverso il monitoraggio di standard oggettivi di qualità e/o di quantità resa.

Dato atto che:

la riduzione del fondo prevista dall'art.9 comma 2bis del D.L. 78/2010, così come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della L.147/2013, applicata ai sensi della circolare M.E.F. n.20/2015, per un importo pari alle riduzioni parte fissa e variabile operate per effetto del precedente periodo 2010 ammonta ad € 27.402,20

Art. 3

Destinazione risorse decentrate

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, vengono destinate per l'anno 2015 alla remunerazione degli istituti contrattuali così come indicato nell'**allegato B** che del presente accordo forma parte integrante e sostanziale. Tale distribuzione ha carattere di previsione. Il Comune si riserva di comunicare la distribuzione delle risorse a consuntivo in seguito all'applicazione del presente contratto.

Art. 4

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla **progressione orizzontale all'interno della categoria** sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per altre finalità.

Le progressioni economiche già riconosciute fino al 2010 finanziate con risorse decentrate stabili sono pari per l'anno 2015 a € **26.495,10** così come indicato **nell'allegato B**.

Si specifica che si prevedono progressioni orizzontali per l'anno 2015 e destinati € 2.500,00

Art. 5
Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento
dell'indennità di comparto

Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 7.357,50 così come indicato nell'allegato B. .

Art. 6
Incentivazione della Performance
(art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99)

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2015, come riportato nell'allegato B, sono pari a:

€ 19.245,58 da destinarsi a premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L'incentivo collegato alla produttività individuale sarà quantificato in base al punteggio assegnato dal Responsabile di servizio a ciascun/a dipendente con la scheda di valutazione;

Vengono confermati i criteri per la metodologia di valutazione permanente del personale vigente sulla base della scheda di valutazione.

L'utilizzo dei fondi avverrà secondo la ripartizione di cui all'allegato C).

Art. 7
Indennità

Per l'anno 2015 vengono riconosciute le seguenti indennità:

a. Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99):

premesso che l'attribuzione di incarichi è atto gestionale del Responsabile di Area, l'indennità è corrisposta al personale di categoria C Responsabili di specifici procedimenti e/o di coordinamento di uffici, nella misura annua sottoindicata su base annua, da porporzionare al periodo di effettivo svolgimento della particolare responsabilità;

Vengono individuate al momento le seguenti figure che risultano incaricate di procedimenti complessi, quali:

- N.3 Responsabili del Procedimento € 1.150,00 annue ciascuno
- N.1 Responsabili procedimento tributi € 1.450,00
- N.2 Responsabile procedimento Anagrafe € 1.4500,00 ciascuno

Si destinano a tale finalità €. 7.800,00. E' assorbita dall'indennità per specifiche responsabilità l'indennità di cui all'art.17 comma 2 lett.i) CCNL 01/04/1999.

b. Indennità maneggio valori – (art. 17, c. 2, lett. d CCNL 1/4/99):

al personale formalmente incaricato delle funzioni di maneggio valori e tenuto alla rendicontazione alla corte dei conti in funzione delle effettive giornate di maneggio valori compete la corrispondente indennità così quantificata:

€ 1,55 per le giornate di servizio effettivo da corrispondere all' Economo comunale;

Si destinano a tale finalità €. 312,50

c. indennità di disagio o di rischio (art. 17, c. 2, lett. e CCNL 1/4/99):

viene stabilita l'erogazione di apposita indennità al personale che presti la propria opera in particolari situazioni di disagio o rischio nello specifico ai dipendenti le cui prestazioni di lavoro comportino :

- esposizione a rischio per l'utilizzo di strumenti, attrezzature di utilizzo di (es utilizzo martelli pneumatici, strumenti a vibrazione, spinta, percussione, guida di macchine operatrici complesse, riparazione impianti elettrici);
- esposizione a situazioni di disagio connesse ad un particolare tipo di utenza ;

Tali indennità vengono graduate a seconda della presenza in servizio e al numero di elementi di disagio e in proporzione alla diversa pericolosità degli stessi come meglio sotto indicato:

A ciascun dipendente non potranno essere corrisposte più indennità al medesimo titolo. In caso di riconduzione dell'attività del dipendente a più fattispecie all'interno della medesima tipologia di indennità, sarà erogata l'indennità di importo più elevato. Si destinano a tale finalità € 1.427,81

ART.8 **Utilizzo economie**

Nel caso in cui dalla attribuzione dei singoli istituti, ad eccezione del progetto art. 15 comma 5, derivino delle economie , saranno rinviati all'anno successivo come previsto dal CCNL.

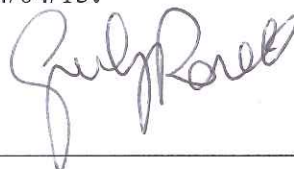
Art. 9 **Norme finali**

Per quanto non previsto nel presente accordo, si rimanda ai criteri ed ai principi previsti nei precedenti CCDI non in contrasto con il presente CCDI.

Il presente accordo rimarrà valido nel 2016 per le parti riguardanti gli articoli 4,5,7 lettere c) fino alla sottoscrizione del nuovo accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

PARTE PUBBLICA (nominata con delibera di G.C. 26 del n.14/04/15:

Presidente : Dott. Gianluigi Rossetti - Segretario Comunale



E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI :
per le RSU Aziendali

Mario Beltrami

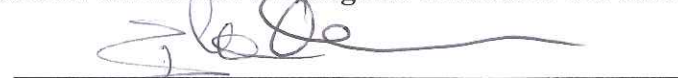


Mauro Conti



Per le Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

CGIL FP – Elisa Veronesi



CISL FP – Francesco Bertelli



UIL FP – Gianni Squarzanti



COMUNE DI JOLANDA

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

RISORSE STABILI ricalcolate come da circolare 20/2015 R.G.S. - per nuova costituzione fondo risorse decentrate anno 2015

ART. 31 CCNL 22/01/2004 comma 2	totale solito al 31/12/2004	€ 72.129,93
Art. 32 CCNL 22/01/04 comma 1	Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001	€ 3.031,94
Art. 32 CCNL 22/01/04 comma 2	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001	€ 2.445,11
Art. 4 CCNL 9/5/06 comma 1	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003	€ 2.365,56
Art. 8 CCNL 11/04/2008 comma 2	Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005	€ 3.949,95
Art. 4 CCNL 05/10/2001 comma 2	R.L.A. personale cessato non considerata nella costituzione dell'anno 2014 per rispettare del limite anno 2010	€ 1.157,13
art.9 c.2bis Legge 122/2010	decurtazione proporzionale al personale cessato dal 2010 operata sulla parte fissa del fondo 2014	-€ 26.109,22
art.9 c.2bis Legge 122/2010	decurtazione operata sulla parte fissa del fondo per rispettare il limite anno 2010	-€ 1.157,13
risorse stabili 2014 ricalcolate		€ 57.813,27

incrementi parte stabile del fondo risorse decentrate dal 01/01/2015

Art. 4 CCNL 05/10/2001 comma 2	Ripartizione individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2014	€ -
Art. 15 CCNL 01/04/99 comma 1	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione di quelli esistenti finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento stabile delle dotazioni organiche	€ 0,00
totale incrementi parte stabile		€ 0,00
totale risorse parte stabile		€ 57.813,27

RISORSE VARIABILI

Art. 15 CCNL 01/04/99 comma 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, qualora il bilancio lo consenta le parti verificano l'eventualità all'integrazione a decorrere dal 1/04/199 delle risorse di cui sopra con una somma sino ad un importo massimo corrispondente al 1,2% del monte salari 1997 MAX € 5.508,89	€ 5.508,89
Art. 15 CCNL 01/04/99 comma 5	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione di quelli esistenti finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio - da verificare annualmente	-€ 1.292,98
art.9 c.2bis Legge 122/2010	decurtazione proporzionale al personale cessato dal 2010 operata sulla parte variabile del fondo 2014	-€ -
art.9 c.2bis Legge 122/2010	decurtazione operata sulla parte variabile del fondo per rispettare il limite anno 2010	-€ -
totale risorse parte variabile		€ 4.215,91

art. 15, comma 1, lett. m, CCNL 1/04/1999 - Fondo straordinario

€ 1.369,00 utilizzato € 2819,20

TOTALE	€ 63.398,18
ONERI AL 27,25%	€ 17.276,00
IRAP AL 8,5%	€ 5.388,85
COMPRESIVO DI ONERI AL 35,75%	€ 86.063,03

COMUNE JOLANDA - FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

UTILIZZO RISORSE

spesa

somme già vincolate dal CCNL

ART. 33 CCNL 22/01/2004	Indennità di comparto	€ 7.357,50	
ART. 17 co. 2 lett.b) CCNL 01/04/99 e art. 35 CCNL 22/04/04	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/03/99	€ 26.495,10	compreso mazzoni milena dal 01/07/2015
	quota progressioni economiche attribuite con decorrenza anno 2015	€ 2.500,00	
TOTALE		€ 36.352,60	

somme destinate dall'amministrazione comunale

ART. 17 co. 2 lett.f) CCNL 01/04/99 e ART. 7 nuovo CCNL 09/05/2006	Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative in misura non superiore ad € 2.500.	€ 7.800,00	Vallcella, Conti Mauro, Pozzati Roberta, Pozzati Sergio, Dall'Occo Raffaella, Costantini Laura
ART. 17 co. 2 lett.i) CCNL 01/04/99 e art. 36 co. 2 CCNL 22/01/2004	Specifiche responsabilità al personale categoria B, C, D, attribuite con atto formale degli Enti, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale ... addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ... - limite		
TOTALE		€ 7.800,00	

somme da contratto decentrato integrativo annuale

ART. 17 co. 2 lett.a) CCNL 01/04/99 ed art. 37 CCNL 22/01/2004 coordinate con il Decreto 150/2009	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale per piani e progetti <u>legati al piano delle performance</u>	€ 3.001,05	
	progetti peg	€ 14.004,22	
ART. 17 co. 2 lett.e) CCNL 01/04/99	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, e C. Per disagio si intende l'esercizio di mansioni che comportano oggettivi elementi disagiati e di onerosità quali: indennità di rischio maggiorazione festiva maneggio valori	€ 1.427,81 € 500,00 € 312,50	n.4 operai in base ai giorni di presenza PAGATO FINO A OTTOBRE ipotizzati 250 giorni di presenza - indennità giornaliera (minima € 0,52 massima € 1,55) nel 2014 era € 1,25
TOTALE		€ 19.245,58	

TOTALE RISORSE UTILIZZATE

€ 63.398,18

FINALIZZARE

€ 0,00

TOTALE FONDO

€ 63.398,18

QUOTA DA FINALIZZARE 80% PROGETTI - 20% PERFORMANCE

[Handwritten signatures and initials]